



Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

AREA TECNICA UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE del 09.03.2012

N° Generale : 57

N° Settoriale : 19

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE PER IL BIENNIO 2012-2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **In esecuzione** del Decreto Sindacale n. 69 del 24 Novembre 2010 relativo al conferimento dell'incarico per funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica;
- **Visto** il Decreto Legislativo Lgs. N. 267 / 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18.4.2011 di approvazione del bilancio annuale di previsione 2011;
- **Rilevata** la necessità di dover provvedere per l'affidamento dell'incarico del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale;
- **Considerato** che, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si è stabilita una durata biennale del servizio da appaltare, con affidamento mediante procedura negoziata;
- **Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 124 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006), è possibile dar corso alla procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti;
- **Presa visione** della lettera di invito e relativo capitolato, come di seguito riportato:

ALLEGATO:

=====

LETTERA DI INVITO PER PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI "MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO COMUNALE BIENNIO 2012 -2013" – Codice C.I.G.

Normativa di riferimento: **a)** D.Lgs 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici); **b)** D.P.R. 207/2010,
A - ENTE APPALTANTE: Comune di Trescore Cremasco (CR) – Via Carioni n. 13 - Tel. 0373/272234 – Fax 0373/272232 – E mail: tecnico@comune.trescorecremasco.cr.it
B - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PROCEDURA NEGOZIATA senza previo bando di gara, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dal Codice dei Contratti e dalla presente lettera di invito. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale, sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 Codice. **Non saranno ammesse offerte in aumento.** Si

procederà, ai sensi dell'art. 124, 8° comma, **Codice, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale (Clausola di esclusione automatica)**. Ai sensi dell'art. 86, 1° comma, Codice, sono offerte anomale, e vanno quindi escluse, quelle offerte che *presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minimo ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media*. Si fa presente che le offerte di maggior e di minimo ribasso, individuate ai fini del calcolo dell'offerta anomala, saranno escluse definitivamente dal calcolo (cd. Taglio delle ali definitivo). Tale interpretazione è stata confermata dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici N.568, sulla base del parere del Consiglio di Stato N.285 del 03.03.1999, nonché dall'unanime giurisprudenza. La procedura di esclusione automatica delle Offerte Anomale trova applicazione solo laddove il numero delle offerte valide sia pari o superiore a dieci. **L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.** Non si farà luogo a gara di migliororia, se non in caso di "offerte pareggianti".

C - OGGETTO: Affidamento del servizio di **"MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE"** da svolgersi secondo le indicazioni dell'allegato capitolato d'appalto (allegato A).

D - DURATA DELL'APPALTO: **L'appalto avrà la durata di anni due, e precisamente il biennio 2012 - 2013 con scadenza al 31.12.2013**

E - PREZZO PASTO A BASE DI GARA: € 38.000,00 + IVA 21%, soggetto a ribasso.

F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici dovranno far pervenire, un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di Imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria capogruppo, **entro le ore 12.00 del giorno fissato per la presentazione**, come sotto indicato.

Termine ultimo di presentazione delle offerte:

Giorno della gara:

Dovrà, inoltre, sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: **"Offerta per la gara relativa all'appalto del servizio di manutenzione verde pubblico comunale biennio 2012- 2013"**. La mancanza della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara. Il plico dev'essere indirizzato: Al Comune di Trescore Cremasco, via Carioni n. 13; 26017 - Trescore Cremasco (CR). Le domande devono essere redatte in lingua italiana. In caso di offerte uguali, si procederà ad una gara migliorativa fra le sole imprese "pareggianti".

G - DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO

G.1. Una dichiarazione contenente l'offerta espressa in percentuale sul dato di gara, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Nell'offerta, o in documentazione accessoria, però contestuale all'offerta, l'impresa dovrà, altresì, dichiarare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

G.2. Una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, **con la quale l'impresa attesta i seguenti requisiti** (La sottoscrizione deve essere autenticata; in alternativa all'autentica, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso, va trasmessa la relativa procura):

a) Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

b) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione del paese di residenza.

c/1) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui si sono stabiliti.

c/2) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

d) Iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti C.C.I.A.A., con indicazione della specifica attività di impresa:

e) Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

f) Insussistenza, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

g/1) Non commissione di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio.

- g/2)** Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
- h/1)** Inesistenza, ai sensi del comma 1-*ter* dell'articolo 38¹ del Codice dei contratti pubblici, dell'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti.
- h/2)** Inesistenza di false dichiarazioni, compiute nell'anno antecedente all'indizione della presente procedura di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- i)** Di aver attentamente esaminato e di accettare, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa contenute nella presente lettera di invito, che possono influire sull'esecuzione del servizio, ritenendole pienamente esaustive e di accettare senza riserve tutte le prescrizioni tecniche in esse contenute, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si sta per fare;
- j)** Di aver visionato i luoghi, ove verranno effettuate le prestazioni, e di non avere alcuna riserva in merito.
- l)** Di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- m)** Di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici nei casi contemplati dalla normativa comunitaria e nazionale e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento.
- n)** La composizione della Società, con indicazione del legale rappresentante:
- o)** Non violazione del divieto di intestazione fiduciaria. Va ricordato che l'eventuale esclusione, disposta per violazione del predetto divieto, ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.
- p)** Insussistenza di situazioni di controllo, ex art. 2359 C.C., oltre che di situazioni di collegamento, con altre ditte concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente - OPPURE: a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente; - OPPURE: b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- q)** Di essere in regola con la normativa disciplinate il diritto del lavoro dei disabili (Legge 68/1999).
- r)** L'inesistenza:
- Di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale (Le condanne vanno dichiarate tutte, in quanto spetta alla Pubblica Amministrazione valutare le medesime e la loro incidenza sulla moralità professionale).
 - Di sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#)². *(L'esclusione ed il divieto operano in relazione ad entrambe le fattispecie: -se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#) l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*

¹ Art. 38, comma 1-ter: In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

² DIRETTIVA 2004/18/CE del 31 marzo 2004 (relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi) Articolo 45. Situazione personale del candidato o dell'offerente 1. È escluso dalla partecipazione ad un appalto pubblico il candidato o l'offerente condannato, con sentenza definitiva di cui l'amministrazione aggiudicatrice è a conoscenza; per una o più delle ragioni elencate qui di seguito: a) partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Articolo 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio; b) corruzione, quale definita rispettivamente all'Articolo 3 dell'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ed all'Articolo 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio; c) frode ai sensi dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'Articolo 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10 giugno 1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite .

- s) L'assenza di pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'art. 3 della Legge 1423/1956 o di una delle cause ostative, previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 (*l'esclusione e il divieto operano se: - la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; - i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*).
- t) Che non sussistono soggetti cessati dalla carica di rappresentante legale o di amministratore della Società, nell'anno antecedente la gara (in caso affermativo, occorre i soggetti cessati).
- u) Non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi³.
- v/1) Di aver preso compiuta visione della presente lettera di invito, di accettarla integralmente e di non formulare alcuna riserva in merito.
- v/2) Di non avvalersi di un piano individuale di emersione "dal sommerso", ai sensi dell'Art.1-bis, comma 14[^] della Legge 383/2001, oppure, di essersi avvalso, ma che il periodo di emersione si è già concluso;
- v/3) Di obbligarsi ad attuare, in favore dei lavoratori dipendenti e dei soci (solo in caso di cooperativa), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi locali ed aziendali ed a rispettare tutte le norme di legge in vigore con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza;

Unicamente per le Associazioni Temporanee di Imprese: L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio, che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal Codice. Va ricordato che: - L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate; - Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni, previste dal Codice, e risultare da scrittura privata autenticata,. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo; - Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione; - Al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo il collaudo della fornitura, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'Amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti; - Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;- In caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto; - In caso di fallimento di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

G.3 - Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare (**€ 760,00**), da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, con clausola di pagamento a semplice richiesta, od altri mezzi consentiti. La cauzione provvisoria, che copre la mancata aggiudicazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, deve contenere, a pena di esclusione, altresì, l'impegno di un fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria deve presentare una durata minima pari ad almeno 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione provvisoria, come pure quella definitiva, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

H - Contribuzione in favore dell'Autorità di Vigilanza. Ai sensi dell'articolo 1, commi 65-67 della legge n. 266/2005 e delle Deliberazioni Autorità del 26/01/2006 e del 10/01/2007, le imprese partecipanti alla gara devono versare, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, il contributo economico. Nella presente gara, trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 150.000, **le imprese non devono corrispondere alcun contributo.** Alla procedura di gara in oggetto è stato, comunque, attribuito il seguente Codice Identificativo Gara: C.I.G.

³ La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

I – AVVERTENZE - ESCLUSIONI

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere;
- non sono ammesse offerte in aumento.

Si avverte che il comma 1-*bis* dell'articolo 46 del Codice ha stabilito che: *la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento delle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza*". Il medesimo comma prevede, poi, che *"i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. dette prescrizioni sono comunque nulle"*.

In buona sostanza, le prescrizioni a pena di esclusione sono quelle:

- a) previste dal Codice;
- b) previste dal Regolamento;
- c) previste da altre disposizioni di legge;
- d) relative a casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- e) relative al difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- f) relative al caso di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza".

Di conseguenza, sono considerate "cause di esclusione", in aderenza all'illustrata disposizione normativa, le seguenti ipotesi, concretanti *"difetto di elementi essenziali"*:

- Plico pervenuto oltre il previsto termine di arrivo;
- Offerta mancante od incompleta di uno dei documenti richiesti, dalla legge o dal presente bando;
- Omissione anche solo di una delle dichiarazioni – indicazioni - attestazioni, indicate al punto G.2.

L - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, prima della stipula del Contratto d'Appalto, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro giorni 15 a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, i documenti richiesti dal Comune ai fini della comprovazione dei requisiti autodichiarati. Inoltre, l'impresa dovrà presentare la Cauzione Definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 Codice. La cauzione deve essere prestata mediante fidejussione o negli altri modi consentiti. La Cauzione Definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La Cauzione Definitiva deve garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto d'appalto e quelle relative al risarcimento dei danni per l'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno. Inoltre, la Cauzione Definitiva deve garantire: - l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione o rescissione del contratto; - le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La cauzione deve avere validità fino AL 31.12.13

M - EFFETTI DELL' AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'Aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'Aggiudicatario, trascorsi giorni 60 dalla data di aggiudicazione definitiva della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta, o sciogliersi da ogni impegno, previo atto notificato alla Stazione Appaltante.

N - SUBENTRO.

In caso di fallimento dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto d'Appalto, la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti, che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Alfonso Rovida

**CAPITOLATO D'APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
E FORNITURE PER RICORRENZE ISTITUZIONALI**

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni occorrenti per la manutenzione delle aree a verde pubblico elencate nel presente contratto (art.12) nonché per le forniture in occasione di ricorrenze istituzionali. E' vietato il subappalto

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'appalto è quantificato complessivamente in € + IVA 21% per l'intera durata dell'appalto

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni due, e precisamente il biennio 2012 - 2013 con scadenza al 31.12.2013

Art. 4 - SPESE CONTRATTUALI - CAUZIONE

Restano a carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese eventualmente inerenti e conseguenti al presente contratto, comprese quelle relative ad oneri di natura fiscale, senza possibilità di rivalsa alcuna nei confronti del Comune. A tal riguardo, si ricorda che il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 1, parte II, Tariffa del DPR 131/1986 e della Risoluzione Ministeriale 0804/1995 – E.IV-8. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore costituirà cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a mezzo polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Art. 5 - PAGAMENTI

L'appaltatore avrà diritto in corso d'opera ai pagamenti in due rate semestrali posticipate di uguale importo a partire dall'inizio lavori (la 1^ rata entro il 20 Giugno, il saldo entro il 20 Dicembre). Alla fatture, sulle quali va sempre indicato il codice CIG, dovrà essere allegato IL relativo D.U.R.C.. Il pagamento dei lavori verrà comunque effettuato entro 60 giorni dietro presentazione di fattura e nota dei lavori eseguiti. I pagamenti verranno effettuati solo dopo la verifica di regolare esecuzione e conformità al presente capitolato da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 6 - CLAUSOLA TRACCIABILITA' PAGAMENTI

Ai sensi degli articoli 3 e 6 della legge n. 136/2010 (così come interpretati e modificati dal D.L. 187/2010) e s.m.i., l'impresa appaltatrice si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. L'impresa deve inserire, nei contratti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, l'espresso obbligo di questi ultimi di rispettare la predetta normativa, e, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'impresa appaltatrice, laddove abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuali subappaltatori o subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dalla predetta normativa, il presente contratto si risolve di diritto, ai sensi del comma 8° dell'articolo 3, della legge n. 136/2010. La stazione appaltante potrà, in qualsivoglia momento, verificare il rispetto degli obblighi di legge. I pagamenti, in favore dell'impresa, saranno effettuati solo sul conto corrente, postale o bancario, dedicato.

Art. 7 - REVISIONE PREZZI

Non è prevista la revisione dei prezzi in quanto il prezzo offerto si intende fisso e invariabile per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Art. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI

All'inizio dell'appalto verrà steso regolare atto di consegna che comporterà piena cognizione, da parte dell'appaltatore della consistenza del patrimonio verde del paese. Dalla data di consegna l'appaltatore dovrà dare inizio ai lavori secondo le disposizioni di volta in volta impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico con previsione dei tempi di esecuzione da valutarsi volta per volta.

Art. 9 - CONTROLLO DEI LAVORI

All'Ufficio Tecnico è demandato il controllo tecnico e disciplinare dei lavori appaltati. I lavori dovranno essere eseguiti in orario normale, salvo particolari prescrizioni o urgenza. L'Amministrazione si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, particolari necessità locali o per ordine generale senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare compensi o riserve.

Art. 10 - TEMPI DI ESECUZIONE

I lavori richiesti dovranno essere intrapresi entro e non oltre 5 giorni dalla data dell'ordine di servizio e condotti con la massima celerità e diligenza. Qualora i lavori o le prestazioni vengano richiesti d'urgenza, gli stessi dovranno essere effettuati entro 24/48 ore dal ricevimento dell'ordine. In caso di particolare gravità, qualora fosse pregiudicata l'incolumità pubblica l'intervento dovrà essere immediato.

Art. 11 - RITARDI E PENALITA'

In caso di ritardo o di mancata esecuzione delle prestazioni manutentive, così come preventivamente elaborate e comunicate dall'Ufficio Tecnico Comunale, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 ad € 300,00, previa contestazione dell'addebito. Dopo l'irrogazione della terza sanzione pecuniaria, l'Amministrazione avvierà un procedimento amministrativo, volto a verificare la sussistenza di una giusta causa di decadenza dall'aggiudicazione, con connessi effetti risolutivi sul contratto di appalto. In caso di prolungato ritardo nell'esecuzione dei lavori l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di interrompere la fornitura o di proseguirla d'ufficio a tutte le maggiori spese dell'appaltatore o comunque di intervenire nel modo che riterrà più opportuno allo scopo di non ritardare i termini di esecuzione.

Art. 12 - ELENCO AREE VERDI E PRESCRIZIONI TECNICHE SPECIFICHE

Le forniture e i lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e diligenza e a perfetta regola d'arte, sotto la completa responsabilità dell'impresa appaltatrice. Gli spazi e le aree verdi di competenza comunale e relative al presente capitolato sono le seguenti:

1. Viale Risorgimento: tutte le aiuole del viale (compresi i bordi laterali), dal rondo' fino a dove termina la pista ciclopedonale per Pandino, compresa aiuola parcheggio all'angolo di Via Mulino e l'aiuola spartitraffico incrocio con la Via Verdi, nonché il tratto tra il rondò e la Via del Moso;
2. Zona ex pesa pubblica: aiuola, siepi e piante del piazzale antistante la pesa;
3. Piazzale Cimitero: tutte le piante poste sul piazzale antistante il Cimitero, compreso il manto erboso circostante la strada e la riva;
4. Piazzola rifiuti: tutte le siepi e il manto erboso posto all'interno della piazzola, nonché la siepe lungo l'area esterna alla piazzola
5. Area esterna e circostante il cimitero;
6. Area interna cimiteriale: tutte le piante, le siepi ed il prato verde;
7. Via Verdi: aiuole e piante lungo la Via Verdi;
8. Area Scuola Media/Biblioteca: tutte le piante, le siepi dell'area interna della Scuola e della Biblioteca, compreso il manto erboso della zona cabina acquedotto e locali caldaia ed il giardino antistante la Scuola, verso la Via Verdi, nonché tutte le aiuole interne e lungo perimetro degli edifici e tutta la zona del parcheggio lato Sud;
9. Giardinetti di Via Milano: piante e manto erboso dei giardinetti;
10. Area circostante la zona industriale di Via Europa/Via Soncino: piante, aiuole e manto erboso, compresa la zona costeggiante la S.P. per Soncino;
11. Vasche fioriere angolo Via Carioni/Via Magri e passaggio Tedot, nonché vasche fioriere antistanti la Biblioteca e quelle in Via Carioni (davanti al Comune), provvedendo, ove necessario e richiesto dal Comune, alla fornitura e posa di fiori stagionali e ai successivi interventi di manutenzione.
12. Piazzola Tedot: aiuole, siepi, prato verde e piante;
13. Centro Sociale: piante, siepi e prato verde dell'area;
14. Area Via Magri: e precisamente la zona confinante con il Viale De Gasperi ove sono posti i cassonetti dei rifiuti;
15. Via Marconi: piante sulla Via Marconi antistanti la Scuola Elementare;
16. Scuola Elementare: piante e manto erboso dell'area interna alla scuola;
17. Monumento ai caduti: piante e siepi del monumento, nonché il manto erboso;
18. Viale De Gasperi: tutte le piante e le aiuole del Viale De Gasperi (dal rondo' fino al Centro Sportivo);
19. Centro Sportivo Comunale: tutte le piante, le siepi ed il verde del Centro Sportivo Comunale (escluso il campo di calcio e campo annesso);
20. Area verde Via dei Runchei (zona cabina Enel condominio Via Verdi): manto erboso.
21. Via Europa: ciglio strada lungo il lato sinistro in direzione Trescore Cremasco - Casaletto Vaprio
22. V.le Matteotti: aiuola e area verde tra la strada e le recinzioni lungo i due lati della Via (ciglio stradale)
23. Via Dei Runchei: prato verde, aiuole e piante del giardinetto prospiciente l'edificio comunale (gestito dall'ALER)
24. Parcheggio Via Marconi: prato verde, piante e siepi delle aiuole del parcheggio
25. Parcheggio Via Zanini: prato verde, piante e siepi delle aiuole del parcheggio
26. Area verde di Via S. Agata/Via Aschedamini, limitatamente alla zona circostante il parco giochi
27. Area verde, aiuole, etc, circostanze la pista ciclopedonale Trescore Cremasco - Cremona
28. Area verde, aiuole, piante, siepi, etc. relativa al "P.L. Via Dei Runchei" (zona di Via S. Agata / Via Aschedamini e Via dei Runchei)
29. Area verde in Via V. Veneto, ricompresa tra il parcheggio Biblioteca e l'area Scuola Media
30. Area verde, aiuole, piante, siepi, etc. relativa al "P.L. Via Asilo" (zona di Via Asilo, Via Karol Wojtyla / Via Beltramelli / Via Muris e Via della Foppa)
31. Area verde, aiuole, piante, siepi, fioriere etc. relativa al "P.L. Ex Area Branchi" (zona di Via Luciano Gropelli/passaggio Tedot, compreso parcheggio prospiciente il V.le De Gasperi)
32. Area verde, aiuole, piante, siepi, etc. relativa al "P.L. Via Dugnani - 2" (zona di Via Dugnani / Via della Baldina/Via Mandelli Noemi e Via Roggia Fontanile)

N.B. Sono escluse dal presente appalto le aree verdi di Via Sant'Agata, di Via Cà Noa, l'area interna alla Scuola Media e alla Biblioteca, nonché l'area recintata di Via Magri e la zona adiacente la discarica comunale, per le quali lo sfalcio dell'erba verrà effettuato da agricoltori del paese così come da convenzione approvata dalla regolarmente sottoscritta

LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRÀ EFFETTUARE GLI INTERVENTI MANUTENTIVI NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

A) OPERAZIONI CULTURALI

- A.1)** sfalcio dei tappeti erbosi (compreso verde aiuole), con relativa pulizia da erbe infestanti, trasporto rifiuto residui erbosi. I tagli dovranno essere effettuati almeno 2 volte al mese nel periodo da Marzo ad Ottobre ed una sola volta ogni tre mesi nel restante periodo invernale;
- A.2)** potatura di tutte le piante del verde comunale, compreso sfalcio dei polloni, almeno una volta all'anno; in particolare la potatura perimetrale con forma conica di n. 43 cipressi (n. 40 nel piazzale antistante il cimitero e n. 3 nel cortile della Scuola Elementare);
- A.3)** potatura di tutte le siepi (di ligustrum e altre) n. 1 volte all'anno;
- A.4)** pulizia e trasporto materiali di risulta delle potature e sfalci in discarica controllata;
- A.5)** una concimazione annuale con concime minerale complesso ternario;
- A.6)** trattamento annuale ai cipressi con solfati di ferro ed oli bianchi (a gennaio);
- A.7)** un intervento antiparassitario a tutte le piante e cespugli con nebulizzatore a scoppio, con antiparassitari non nocivi alla salute pubblica.
- A.8)** manutenzione impianti idrici di irrigazione, intesa come controlli e verifiche funzionamento, la manodopera e l'eventuale sostituzione dei pezzi verrà liquidata a parte

B) FORNITURE PER RICORRENZE ISTITUZIONALI

- B.1)** 25 Aprile / 1° Maggio = n. 1 corona alloro presso il monumento ai caduti
- B.1)** 1-2 Novembre = 30 vasi di crisantemi di discrete dimensioni per il cimitero comunale

B.3) 4 Novembre = 1 corona alloro (da fornire il giorno della celebrazione della ricorrenza presso la sede municipale) e n. 4 vasi crisantemi presso il monumento ai Caduti

Art. 13 - VERIFICHE

Ultimati i singoli interventi, l'appaltatore ne darà comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, che entro 10 giorni provvederà alla visita di constatazione degli stessi.

Art. 14 - ONERI, SPESE ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

A completamento di quanto determina il capitolato generale richiamato all'art. 4 del presente capitolato speciale, oltre agli oneri indicati in quest'ultimo sono a carico dell'appaltatore:

- spese per eventuale registrazione del contratto e diritti di segreteria e di rogito;
- l'assunzione, quale dipendente, di persona capace di coadiuvarlo e occorrendo di sostituirlo nella condotta e nella direzione dei lavori;
- l'assistenza tecnica del suo personale del quale risponde ad ogni effetto giuridico e sindacale;
- la fornitura di tutti gli attrezzi di lavoro agli operai, le attrezzature per la conduzione dei lavori;
- la disciplina nei cantieri e la responsabilità di eventuali danni causati per negligenza dei suoi operai;
- la responsabilità dei danni causati dal suo personale e dai suoi mezzi di trasporto e di lavoro quali rotture di recinzioni, cancelli, vetri, pilastri, zoccolature, cordolature marciapiedi, pavimentazioni, chiusini, idranti in genere, degli eventuali ingombri ai pozzetti stradali o dei cortili dovute a materiale o rifiuti lasciati in sito (per queste responsabilità è richiesta una adeguata copertura assicurativa da comprovare in sede di gara d'appalto e di contratto da parte dell'appaltatore);
- gli accorgimenti necessari per non procurare disagi o pericoli ai cittadini, pertanto dovranno essere tempestivamente rimossi e smaltiti in luoghi adatti i materiali di rifiuto o di risulta, in particolare non dovranno essere creati depositi di materiale ed attrezzature nei cortili, lungo i passaggi o sugli spazi di manutenzione;
- l'obbligo di provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia ecc.;
- la fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso, dei fanali di segnalazione notturna e di quanto altro venisse indicato anche dalla D.L. per motivi di sicurezza;
- il mantenimento della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie e sentieri pubblico o privati antistanti alle opere da eseguire;
- le spese per la fornitura di fotografie per le opere in corso nei periodi diversi dell'appalto, nel numero e nel formato che saranno di volta in volta indicati dalla D.L.;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti, e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricade sull'appaltatore restando sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- è altresì onere dell'impresa l'espletamento delle procedure di eventuali contratti per l'ottenimento di quanto sopra;
- restano di proprietà dell'appaltatore tutti i materiali residuati e gli spogli, che peraltro dovranno essere tempestivamente sgomberati dalle zone di competenza dei giardini, strade, cortili ecc. e smaltiti a cura dello stesso. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nel prezzo a corpo e nei prezzi della tariffa;

Art. 15 – ASSICURAZIONI E OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E DELLA NORMATIVA ANTI-INFORTUNISTICA

1 - La Ditta dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone e alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

2 - Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale relativo alla categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, nonché le norme relative alla contribuzione in materia previdenziale, infortunistica ed assistenziale.

3 - L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto non disciplini la ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

4 - In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà all'impresa o se lo reputa necessario, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in accordo, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme così accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni o sospensioni di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danno.

5 - l'impresa è infine tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 16 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del successivo contratto d'appalto, è competente il Tribunale di Crema.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Alfonso Rovida

L'impresa affidataria
(timbro e firma)

FINE ALLEGATO

=====

- **Presa visione**, inoltre, dell'elenco delle imprese da invitare. Tale elenco, ai sensi dell'articolo 13 del Codice, rimarrà secretato fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime. A tal riguardo, va ricordato che la disposizione normativa, prevedente la secretazione, *regola un'ipotesi di temporaneo differimento dell'accesso, e non già di esclusione in senso proprio, in quanto orientata, non tanto alla tutela della sfera di riservatezza delle imprese partecipanti al pubblico incanto o aspiranti all'invito alla gara (ristretta o informale), sebbene alla garanzia della correttezza e trasparenza dei comportamenti connessi alla presentazione delle offerte, o degli inviti alla gara* (Tar Puglia, sez. I[^] Bari, n. 3.827 del 03/09/2002).

- **Precisato** che la procedura negoziata sarà fondata sul criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo a base d'asta, con applicazione della clausola di esclusione automatica delle offerte anomale, di cui al comma 8°, articolo 124, Codice.

- **Ritenuto** di indire la procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti.

DETERMINA

- 1) **Di indire** la procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti, ai sensi dell'articolo 124 del Codice, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale per il biennio 2012-2013
- 2) **Di approvare** la lettera di invito, qui integralmente riportata
- 3) **Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 84, comma 10° del Codice, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
F.to GEOM. ALFONSO ROVIDA



Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Trescore Cremasco, 10 Marzo 2012

F.TO IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco, 10 Marzo 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Alfonso Rovida